



Archivio di Stato di Prato

**MARTELLI ITALO**  
**(1860-1911)**

INVENTARIO SOMMARIO

*Trascrizione da "Inventario dell'Archivio antico comunale. Vol. II", p. 34*

INVENTARIO N/4

AVVERTENZA PER LA RICHIESTA DEI DOCUMENTI

Per le richieste di consultazione, indicare la **denominazione del fondo** (*Martelli Italo*) e il **numero di corda del pezzo** (il numero arabo in grassetto).

## **Premessa**

Italo Martelli, figlio di Giuseppe e di Maria Anna Breschi, apparteneva a una famiglia di origine fiorentina presente nel distretto pratese almeno dalla prima metà del XVI secolo e ammessa alla nobiltà di Prato posteriormente al 1779.

Fu per molti anni consigliere e assessore del Comune, per lungo tempo ufficiale di Stato civile, membro del Consiglio della Confraternita della Misericordia, del Consiglio della Cassa di risparmio, dell'Accademia del Teatro Metastasio, della Società dei Misoduli e di altre istituzioni cittadine. Il 3 febbraio 1875 sposò Ernesta Pacchiani e fu in quella occasione che Giovacchino Pelagatti, amico di famiglia, pubblicò "Francesco Pacchiani. Alcune lettere inedite offerte ai novelli coniugi". Attivo nell'ambito della Croce Rossa Italiana durante la seconda guerra mondiale e autore di diari teatrali, nel 1945 donò le sue carte al Comune di Prato per onorare la memoria del fratello, il dottor Giuseppe Martelli; quest'ultimo era stato capitano di artiglieria e volontario nella guerra del 1915-1918; richiamato alle armi nel 1943, morì il 5 maggio 1945 nel campo di prigionia tedesco di Versen. La tomba di Italo Martelli si trova presso il cimitero della Misericordia di Prato, all'interno della cappella privata della famiglia.

Il fondo comprende i diari teatrali di Italo Martelli, costituiti in gran parte da appunti inerenti rappresentazioni tenute al teatro Metastasio di Prato e da artisti lirici.

Il fondo fu donato al Comune di Prato da Italo Martelli nel 1945 in memoria di Giuseppe Martelli, morto il 5 maggio di quell'anno nel campo di prigionia tedesco di Versen. Nel 1958, all'indomani della sua istituzione, le carte Martelli vennero trasferite nella Sezione di Archivio di Stato di Prato.

Il presente strumento costituisce la trascrizione della descrizione del fondo contenuta nell'inventario N/4.

(Fonte: SIAS, aggiornato al 9/7/2024)

## INVENTARIO

N.	Descrizione	Date
1	Diario delle opere liriche rappresentate al teatro Metastasio di Prato nelle stagioni dal 1860-61 al 1913-14 e in altri teatri. Vol. di pp. 400 scritte fino a p. 315.	1860-1914
2	Prime donne sentite in diverse località. Vol. di pp. 600 scritte fino a p. 487.	
3	Tenori sentiti in diverse località. Vol. di pp. 500 scritte fino a p. 247.	
4	Baritoni sentiti in diverse località. Vol. di pp. 400 scritte fino a p. 185.	
5	Bassi e comici sentiti in diverse località. Vol. di pp. 300 scritte fino a p. 196.	
6	Registro delle opere in musica e in prosa eseguite nel Teatro Metastasio. (Carte 57)	1862-1911
7	<i>Ricordo dell'Esposizione Pratese 1880</i> (Prato, Salvi, 1880).	1880
8	Scritti del prof. Francesco Pacchiani raccolti da Michele Bettazzi. (cc. 72) N.B.: a c. 1 si conserva una lettera autografa del prof. Pacchiani al rettore dell'Accademia di Pisa.	1873